GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA TERZA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

GUERRA ai punteggi pieni

di ENNIO PALOCCI

La terza giornata del campionato di calcio della massima divisione ha in antipatia le squadre a punteggio pieno, non riesce a mandar giù l'albagia sprezzante a quei quattro punti che Juventus, Inter, Roma, Bologna, Milan e Fiorentina ostentano nella casella dell'attivo dopo due domeniche di gare. Ha dei dubbi la terza giornata su alcune delle sei squadre in questione, perciò per toglierseli ha lanciato un pauroso grido di guerra: ridurre il numero delle squadre a punteggio pieno!

Chi riuscirà? Le premesse ci sono: il programma di domenica, infatti, non risparmia fatiche alle capoliste. Quattro di esse e cioè Juventus, Roma, Inter e Fiorentina giocheranno in trasferta contro squadre a quota zero, bruciate perciò dal desiderio impellente di guadagnare i primi punti; le altre due poi (Bologna e Milan) giocheranno in casa ma contro avversari per tradizione e per qualità difficilissimi.

Esaminiamo i vari incontri. La Juventus sarà di scena a Novara nel primo derby piemontese della stagione, quindi dovrà fare i conti anche con l'atmosfera surriscaldata degli incontri di campanile. L'inquadratura bianconera è solida e capace di ottenere qualunque risultato, ma la tenacia e la caparbietà dei «vecchi» di Janni sono ostacoli seri; da tener poi presenti le pessime condizioni del campo novarese, che impediscono un efficace controllo del pallone e quindi dimezzano le possibilità di un gioco ordinato e razionale.

Tra le due partite Sud attesissima è ra domenica quella Lazio che partita con tante ambizioni e con tanti sogni si trova oggi — a due giornate dall'inizio — ancora a digiuno di punti, facile, dunque, immaginare lo impegno che profonderanno nell'incontro i biancazzurri di Allasio. Chi vincerà? Il pronostico è muto e non potrebbe essere diversamente considerando l'evidente equilibrio.

Ma anche le due capoliste che giocheranno tra le mura di casa non avranno in vero compiti di ordinaria amministrazione. Il Bologna dovrà ospitare un Napoli, che assaporato domenica per la prima volta il dolce nettare della vittoria, ha ritrovato d'un colpo quello spirito e quella vitalità necessari per puntare in alto. Del resto gli azzurri partenopei più di una volta hanno giocato tiri mancini al Bologna sul terreno dello Stadio Comunale, chi non ricorda per esempio il 4-1 della stagione 51-52, il 3-1 della stagione 52-53 e il 0-0 della scorsa stagione? Facci no, dunque, attenzione i rossoblù felsinei!

E' attenzione facciano anche i rossoneri del Milan, i quali dovranno fare i conti con quell'Atalanta che a San Siro contro il «diavolo» sembra proprio trovarsi a casa sua; le statistiche dicono, infatti, che in questi ultimi quattro anni i neroazzurri di Bergamo per ben tre volte sono riusciti a lasciare lo stadio milanese imbattuti e con risultati che fecero clamore: 3-3, 4-4 e 3-3. Motivo di particolare interesse appare, inoltre, il confronto tra il quintetto di punta del Milan — il più prolifico del campionato con 7 reti — e la difesa atalantina, che a vantare la sua bella solidità ha un tondo zero nella casella dei goal incassati. Il pronostico comunque è per Schiaffino e compagni, lo stato di forma e le classe ha più peso delle tradizione.

All'«Olimpico» VIRGILI, che nella foto vediamo avanzare minaccioso verso Pendibene, sarà un «osso» duro per la difesa biancoazzurra

Gli altri tre incontri della giornata, per una strana combinazione del caso, vedranno di fronte squadre con lo stesso punteggio e, considerate complessivamente, in ordine progressivo, così il Catania, a quota zero, affronterà l'Udinese anch'essa a quota zero, il Genoa, con un punto all'attivo, farà gli onori di casa ad una SPAL che vanta il solo puntarello guadagnato con l'Atalanta, e la Triestina, con due punti nella scarsella, giocherà a Valmaura contro la Sampdoria, che ha al suo attivo i due punti guadagnati all'Olimpico contro la Lazio nella giornata d'esordio.

I tre incontri, a parte le caratteristiche di punteggio, sono equilibrati per valore e stato di forma delle sei protagoniste; una leggera preferenza si può dare però al Catania, alla Triestina e al Genoa che avranno dalla loro parte il caldo incoraggiamento del pubblico amico. Un augurio — lasciatecelo fare — al Catania: che la prima partita casalinga di stagione segni l'inizio di un periodo più fortunato e ricco di mar

La Roma, che dopo tanta jattura ha finalmente ritrovato un pizzico di buona sorte, affronterà a Busto Arsizio la Pro Patria di Rossetto. La differenza di classe e di tecnica, sia individuale che collettiva, che divide le due squadre fa pendere i favori del pronostico sui giallorossi, ma il desiderio di punti e lo slancio caratteristico delle «provinciali» potrebbero dar luogo alla sorpresa; non dimentichino poi i giallorossi di far attenzione alla rivalità, mai sopita, di Hofling e Cecconi, due ex biancoazzurri, che ora militano nelle file bustocche.

L'Inter, che continua a collezionare punti pur giocando decisamente male, andrà a far visita al Torino di Frossi con la speranza che la buona sorte non venga meno proprio ora. Comunque il pronostico della vigilia, pur con le dovute considerazioni del fattore campo e della necessità di punti che animerà il vecchio «Toro», è per i campioni d'Italia; la squadra granata, infatti, non dà attualmente sufficienti garanzie di tenuta e di forma e inoltre — con le cessioni di Giuliano, Nay e Farina — sembra aver perduto quel temperamento e quella grinta che le dettero vita e vigore nello scorso campionato.

La Fiorentina scenderà invece all'Olimpico su un terreno che lo scorso anno fu particolarmente prodigo con i viola: quattro pun-

LE PARTITE DI DOMANI

SERIE A: Bologna-Napoli; Catania-Udinese; Genoa-Spal; Lazio-Fiorentina; Milan-Atalanta; Novara-Juventus; Pro Patria-Roma; Torino-Inter; Triestina-Sampdoria.

SERIE B: Alessandria-Modena; Arstaranto-Messina; Cagliari-Treviso; Como-Pavia; Lanerossi-Brescia; Palermo-Monza; Parma-Legnano; Salernitana-Padova; Verona-Marzotto.

SERIE C: Bolzano-Lecce; Carrarese-Siracusa; Empoli-Lecco; Fanfulla-Livorno; Piombino-Bari; Prato-Catanzaro; Sambenedettese-Piacenza; Sanremese-Cremonese; Venezia-Carbosarda.

IV SERIE

GIRONE E: Bagni di Lucca-Città di Castello; Castelfidardo-Solvay; Cecina-Anconitana; Fabriano-Massese; Jesi-Siena; Perticara-Sestese; Pisa-Pistoiese; Rimini-Signa, Sansepolcro-Lucchese.

GIRONE F: Annunziata-Torres; Colleferro-Romulea, Grosseto-Foligno; Aquila-Nuorese; Monteponi-Frosinone; Montevecchio-Italcalcio; Perugia-Orbetello; Sanlart-Ternana; Sora-Terracinese.

GIRONE G: Ascoli-Potenza; Chieti-Fermana; Foggia-Matera; Giulianova-Cerignola; Maglie-Chinotto Neri; Melfi-Brindisi; Molfetta-Campobasso; Sangiorgese-Pescara; Trani-Andria.

GIRONE H: Bagheria-Trapani; Casertana-Avellino; Cirio-Cavese; Cosenza-Nissena; Enna-Paolana; Gioiese-Puteolana; Bagnolese-Reggina; Marsala-Crotone; Turris-Torrese.

CONFERME E SORPRESE NELLA PRIMA GIORNATA DEGLI ASSOLUTI DI ATLETICA LEGGERA

Taddia, Gnocchi, Martini e Bonsignore conquistano il titolo di campione d'Italia

Sangermano in gara nonostante il parere contrario dei medici - Disapprovata dal pubblico la vittoria di Gnocchi — Tempi e misure mediocri

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 1 — Nella prima giornata degli «assoluti» di atletica, sole e caldo e la ribellione di Sangermano al verdetto dei medici. Gli illustri clinici avevano sentenziato, come si è riferito ieri, che il giovane della «Gallaratese» non avrebbe dovuto assolutamente correre nei 100 metri piani. I suoi intestini non lo consentivano. Sangermano si è ribellato, ha corso ed ha vinto la sua battaglia, anche se non ha vinto il titolo.

In pedana erano, intanto, i finalisti del lancio del martello, che hanno compiuto le semifinali nel vicino campo militare.

Taddia ha fuso nel suo stile i dettami della scuola americana di Mac Grath con quelli della scuola magiara più recente di Nemeth: Taddia ha fuso insieme l'agilità con la potenza. E' lui, Taddia, il primo campione d'Italia di questi «assoluti».

Il suo lancio migliore, quello che gli dato il titolo, è accolto con scroscianti applausi: metri 54,58. Poi altri applausi quando Taddia, massiccio ma armonico, sale sul podio per la premiazione. Al suo fianco sono Cereali, con 53,44 e Luciolli con 53,16.

Si passa ora al salto triplo. C'è chi ancora non lo prende sul serio, ma questa gara fa punteggio, serve e come. Tutte le riunioni hanno il salto triplo, è inutile fare delle disquisizioni squisitamente tecniche, discuterlo. Gli inglesi lo chiamano stacco, passo e salto. Chi esegue bene il passo vince il triplo. I concorrenti si portano alla pedana e iniziano la lunga fatica.

Lasciamoli per volgere l'occhio alla «start», dove sono chiamati i concorrenti alla finale dei 100 metri piani. Immediatamente l'atmosfera si fa tesa. I «100» sono pur sempre il numero più emozionante di queste gare. Gli scattisti vengono presentati al pubblico. Il maggiore numero di applausi tocca a Sangermano, come sopra, il pubblico sa della sua decisione, contraria a quella dei medici. I finalisti della corsa più veloce sono, per ordine di corsia: Leccese, Montanari, Sangermano, De Murtthas, Gnocchi e D'Anazch.

Si fa, in tutto lo stadio un silenzio improvviso. Tutti si alzano in piedi per vedere meglio.

I finalisti dei «100» sono laggiù, si tolgono la tuta, mettono a posto i loro blocchi di partenza. Si chinano. Primo colpo di pistola: falsa partenza. E' Sangermano, emozionatissimo.

I finalisti tornano ai blocchi, si allineano di nuovo e al secondo colpo di pistola, scattano via come un nocciolo schizzato fra due dita. Sono tutti assieme, ma ai 50 metri, Sangermano e Montanari hanno un metro di vantaggio. Il ritmo infernale non permette di seguire i particolari, tutti gli atleti sono tesi col capo in avanti, il frenetico lavorio delle gambe somiglia a due biciclette, ha qualcosa di surreale. Passato il primo istante, come folgorata, la folla si riprende e grida a squarciagola. Accompagna gli atleti nel finale spasmodico con un incitamento possente.

Sono ormai tutti assieme i sei finalisti essendo Sangermano e Montanari al livello degli altri, che li hanno raggiunti. Così vanno sino ai 70, gli 80 metri, poi le corde del collo tese sino a spezzarsi, i sei si gettano sul filo del traguardo. Leccese, Montanari e Gnocchi sono in un fazzoletto. Poi Leccese ha ancora un guizzo prima del filo, raccoglie tutte le sue energie e si getta sul traguardo come un disperato. Dal punto dove ci troviamo, l'atleta della «Fiat» è primo. Ma si attende, ora, il verdetto della giuria, mentre gli atleti esausti si congratulano l'uno con l'altro.

Ma, ahi noi abbiamo visto male. Primo non è Leccese ma Gnocchi, il giovane affermatosi nei giorni scorsi al Vomero. Così almeno, hanno stabilito i giudici (qui non esiste foto-finish). Il pubblico, che aveva visto come noi resta ammutolito per un istante ma poi si scatena nella protesta. Ecco il verdetto della giuria: 1) Gnocchi in 10"7; 2) Leccese in 10"8. All'annuncio del tempo di Leccese scoppiano fragorose le disapprovazioni. Leccese anche se secondo era ad una spanna soltanto da Gnocchi. I fischi risuonano nel «Comunale» di Firenze come se si fosse ad una partita di calcio ad una decisione sbagliata dell'arbitro.

Terzo è Montanari con lo stesso tempo di Leccese sempre secondo la giuria: 10"8. Il nuovo campione d'Italia è dunque Gnocchi, ma se egli sia, in questo momento, l'uomo più veloce della penisola, esiste un dubbio, un dubbio che solo la fotografia avrebbe potuto risolvere. C'è perfino gente, in tribuna, che sta accapigliandosi.

La prima giornata degli «assoluti» si conclude con 10 000 metri. Mentre gli atleti impegnati per il salto triplo sono sempre in pedana, nei 10 000 tutti in gruppo si compiono i primi 1 500 in 4'24", i 3 000 metri in 9'20"; i 5 000 in 15'52". Il tempo non è, insomma, molto brillante. Il sole è calato, ma il calore permane. Si continua così al piccolo trotto, con questo ritmo piuttosto blando sino alla fine, cioè sino all'ultimo giro, alla campana. Vince Martini. E' campione d'Italia dei 10 000 metri Martini che, rimasto solo all'ultimo giro con Peppicelli, ha ingaggiato con lui una lotta furiosa ed entusiasmante. Di nuovo tutto il pubblico è in piedi. Peppicelli guidava, ma già alla prima curva dell'ultimo giro, Martini cercava di attaccarlo, ma non riusciva a passare. Tutti i presenti lo reputarono immediatamente un puro folle. Ma Martini ancora insisteva e, prima di entrare nella dirittura finale in curva di nuovo sorpassava Peppicelli e lo batteva nettamente.

Si conoscono intanto i risultati del triplo, che ha però perso molto del suo interesse per l'assenza di Trogu e di Simi entrambi infortunati. E' campione d'Italia in questa specialità il catanese Bonsignore (m. 14,30) seguito da Zucchermaglio di Verona con metri 13,83.

Domani sono in palio i seguenti titoli di campione d'Italia: lancio del peso, salto in alto, lancio del giavellotto, 10 chilometri di marcia, metri 800 piani.

GIULIO CROSTI

GLI «ASSOLUTI» FEMMINILI A PADOVA

Da oggi all'"Arcella" di scena le ragazze

Il pronostico non prevede grosse sorprese

A Padova si iniziano oggi i campionati assoluti femminili di atletica leggera sulla pista e sulle pedane dell'«Arcella». Un centinaio di ragazze si daranno battaglia per la conquista dei titoli in palio. Sarà una lotta generosa certamente entusiasmante ma destinata a fornire ben poche sorprese. Non vediamo proprio, infatti, chi potrebbe, oggi strappare a Giuseppina Leone i due titoli della velocità 100 e 200 metri. Così come non vediamo chi potrebbe battere la Greppi nella gara ad ostacoli, e la Simonetti negli 800 m.

Ne sorprese dovrebbero avvenire nei concorsi. Anche qui come nelle corse, ci hanno delle capolista stagionali che alla luce delle loro ultime prestazioni, ammettono ben poche discussioni. Tanto più se il campo sarà disertato, come sembra dalle «anziane» che nella loro esperienza nel loro orgoglio, potrebbero trovare la forza e la possibilità di fornire l'exploit.

Nel salto in alto la lotta si restringerà al quartetto formato dalla toscana Giardi e dalle piemontesi Palmesino, Bindocci e Masuero, mentre nel lungo primeggia la Fassio, seguita a breve distanza dalla Pinto e dalla Musso. Nel peso L. Piccinini avrà la rivale più pericolosa nella Paternoster, nel disco, invece, saranno in tre a battersi più o meno con eguali probabilità di successo: Paternoster, Netzandt e Grossi.

Nel lancio del giavellotto la Turci è la favoritissima d'obbligo e difficilmente potranno insidiarla la piemontese Rossi, la triestina Marchionni, e la Paternoster, fra le quali, crediamo, si accenderà una interessante battaglia per la piazza d'onore.

Nella staffetta 4x100 il pronostico è per lo Sport Club Italia: suoi avversari più pericolosi appaiono i quartetti dell'«Atletica Bergamo», della «S.I.P.» di Torino» e della «URBE» di Roma.

RUGBY: AL «TORINO» (ORE 15,45)

Oggi la "Selezione laziale" affronta il St. Mary's College

Oggi alle 15,45 il rugby farà il suo rientro ufficiale sui campi di gioco di Roma, con una partita che vedrà di fronte gli universitari irlandesi del St. Mary di Dublino e una selezione laziale. Per questa rentrée è stato che i dirigenti della FIR abbiano scelto quali avversari dei nostri ragazzi una squadra dal grande livello tecnico qual può essere la rappresentativa di Dublino.

Il vecchio stadio «Torino» sarà certamente testimone di una dimostrazione pratica di come si giochi il rugby in quelle nazioni dove la palla «pizzuta» ha raggiunto un livello di popolarità e spettacolarità che ne fanno una delle maggiori attrattive.

Giocatori di classe internazionale infatti non fanno difetto nella squadra irlandese, dove più di un atleta ha rivestito la maglia nazionale. Se si pensa che la selezione viene fatta fra 150 giocatori possiamo essere certi che il livello tecnico dei predetti non può essere che altissimo ed è appunto in virtù di questa classe che gli irlandesi cercheranno di aggiudicarsi l'incontro come già è avvenuto nelle precedenti esibizioni in Italia durante le quali anche il Rovigo di Battaglini è stato nettamente battuto.

Per la nostra squadra la maggior classe degli avversari sarà stimolo e di sprone per gettare nella battaglia tutto il cuore e la volontà che non mancano certamente ai laziali.

La tradizione vuole che le squadre straniere scese a Roma accompagnate dalla fama di generose e clamorose vittorie [illegible] hanno dovuto ammainare bandiera di fronte ai rappresentanti dei [illegible] laziali.

Così [illegible] la selezione fu sconfitta per 25 a 3, i campioni d'Irlanda [illegible] vedere costretti a dividere la posta in palio con un pareggio 3 a 3 e così [illegible] anche oggi.

I nostri ragazzi [illegible] vestendo le maglie [illegible] a Rugby Roma e cioè [illegible] augurio.

Con questi colori la R. Roma ha conquistato i più grandi successi, come quello che coronò l'indimenticabile partita giocata a Londra e che stabilì un primato d'eccezione nella storia del rugby.

Sul vecchio terreno del «Torino» siamo sicuri che i nostri ragazzi giocheranno oggi con lo stesso spirito di allora.

P. D.

PUGILATO

Due belle riunioni questa sera a Roma

Questa sera alle ore 21 avranno luogo a Roma due interessanti riunioni di pugilato a carattere misto. All'Arena del CRAL Romana Gas il match clou vedrà impegnato il tecnico peso medio romano Imperatori che affronterà il forte pari peso terracinese Avelli. Inoltre il brillante peso medio Alessandro D'Ottavio, recente vincitore dell'americano Don Ellis, si esibirà con i suoi compagni di scuderia Bellotti e Strina. Presenzierà la manifestazione il campione d'Europa Tiberio Mitri, mentre sei interessanti incontri fra pugili dilettanti faranno degno contorno alla bella manifestazione.

Sul ring dell'Arena Boccea, sempre con inizio alle ore 21, il pugile professionista romano Paolini si misurerà con il forte Zacchini di Pesaro. Scelti incontri fra dilettanti romani completeranno il programma.

LONDRA, 1 — L'inglese Terry Allen ex detentore del titolo mondiale dei pesi mosca ha annunciato ieri che lascierà il ring.

Vittorie di Gardini e Merlo nella prima giornata delle finali di tennis

MILANO, 1 — Hanno avuto inizio nel pomeriggio sui campi di tennis in via Arimondi i gironi finali all'italiana di singolare maschile e femminile. Nella prima giornata si sono imposti Gardini, Merlo, la Lazzarino e la Pericoli.

La Pericoli ha sfoggiato una decisione ed una varietà di colpi che non le si conoscevano. Nell'altro incontro femminile la detentrice del titolo ha dato a vedere sin dall'inizio di essere la padrona del campo costringendo la Ramorino ad un duro lavoro difensivo a fondo campo ed affermandosi in entrambi i set per 6 a 3. Gardini, in campo maschile, si è sbarazzato di Pietrangeli iniziando con cautela e accelerando via via l'andatura.

L'incontro più accanito della giornata è stato quello tra Merlo e Sirola. Erano di fronte due atleti diversi fra di loro per concezione di gioco e per complessione fisica e il risultato finale è stato a lungo incerto. Alla fine [illegible] e la tenacia di [illegible] che ha opposto [illegible] muro alle [illegible] ed ora [illegible] del [illegible] Sirola.

Ecco i risultati:

Singolare femminile: Lazzarino batte Ramorino 6-3 6-3, Pericoli batte Migliori 7-5 6-3.

Singolare maschile: Merlo batte Sirola 6-4 6-3 2-6 6-3 12-10; Gardini batte Pietrangeli 6-4 6-2 6-1.

Duplice incidente mortale al Giro automobilistico d'Italia

BARI, 1 — *La massacrante terza tappa del Giro Automobilistico d'Italia (Napoli-Bari per oltre 955 km.) si è conclusa. Tutti i «girini» hanno sul volto dipinta la stanchezza. Ma non è questo che li abbatte. Bensì il dolore per la tragica morte di due dei loro cari compagni di gara: Francesco Simontacchi e Luigi Rezzonico. La sciagura è avvenuta stamane alle 8,53 precise, all'uscita del tratto a cronometro Alberobello-Putignano-Castellana. Il pilota ha preso male una curva a gomito, 500 metri dopo il traguardo del tratto. La macchina con un balzo è andata a schiacciarsi contro il muro di una casupola a qualche metro dalla cunetta. Entrambi i concorrenti sono deceduti per frattura della base cranica. Al momento dell'incidente era al volante la Rezzanico.*

Il primo assoluto della classifica completa della tappa è Sartano del gruppo Turismo serie normale classe da 1400 a 2000.

IL GIRO CICLISTICO D'EUROPA

A Primo Volpi la vittoria nella tappa a cronometro

Couvreur e la squadra belga hanno preso il via

LUGANO, 1 — Primo Volpi, il nuovo leader del Giro ciclistico d'Europa per decisione della giuria la quale, come è noto, aveva ieri sera retrocesso di 36" il belga Couvreur correggendo il tempo assegnato alla sua squadra nella gara a squadre, ha vinto oggi l'undicesima tappa del Giro, la Como-Lugano, individuale a cronometro, di 62 km.

La partenza da Como è stata data alle ore 14. Si è lanciato per primo sulla strada bianca lo svizzero Russemberger, l'ultimo della classifica. Volpi, che ha lasciato Como per ultimo è partito alle 15,42. Nove minuti prima era partito il belga Couvreur. I corridori belgi che ieri sera, dopo l'annuncio della decisione della Giuria nei loro riguardi, avevano deciso di abbandonare il Giro in segno di protesta sono tornati stamane sulla loro decisione.

L'ordine d'arrivo

1) Primo Volpi (Italia) che compie i 62 km. a cronometro della Como-Lugano in 1.33'32", alla media oraria di km. 41,799; 2) Hilaire Couvreur (Belgio) in 1.35'38"; 3) Siguenza (Francia) 1.35'43"; 4) Huber (Sviz.) 1.36'28"; 5) Verdini (It.) 1.36'44"; 6) Van Dormael (Bel.) 1.36'47"; 7) Pezzi (Italia) 1.36'54"; 8) Mel (Fr.) 1.37'40"; 9) Close (Bel.) 1.38'19"; 10) Zampieri (It.) 1.38'24".

La classifica generale

1) Primo Volpi (It.) 65.098'01"; 2) Couvreur (Bel.) 65.10'18"; 3) Pezzi (It.) 65.12'43"; 4) Van Dormael (Bel.) 65.12'50"; 5) Huber (Sviz.) 65.19'10"; 6) Diot (Fr.) 65.23'31"; 7) Krebs (G.B.) 65' e 25'07"; 8) Mel (Fr.) 65.25'58".

I GIALLOROSSI A BUSTO NELLA STESSA FORMAZIONE DI DOMENICA

Stamane la Roma parte per Milano

Nella Lazio confermato il rientro di Vivolo ad interno e l'inclusione di Parola a mediano — Discutibile la decisione di Allasio per l'ala sinistra: preferito un Fontanesi giù di corda a Puccinelli

Carver e Allasio hanno ufficialmente annunciato le formazioni con le quali intendono affrontare le fatiche della terza giornata di campionato. Ma procediamo con ordine: l'allenatore giallorosso, al termine della seduta ginnica svolta ieri mattina allo Stadio Torino, ha diramato la lista dei convocati per l'incontro con la Pro Patria.

Di essa fanno parte i seguenti giocatori: Albani, Bertuccelli, Giuliano, Eliani, Bortoletto, Venturi, Ghiggia, Pandolfini, Galli, Celio, Nyers, Cavazzuti, Moro e Stucchi. La formazione? Togliete gli ultimi tre nomi e l'avrete bella e fatta, e quella stessa cioè che domenica scorsa superò il Genoa all'Olimpico.

La carovana giallorossa, che oltre ai quattordici atleti comprenderà l'allenatore Carver, il massaggiatore Cerretti il segretario della Commissione Tecnica dottor Carpi e il commendatore D'Arcangeli partirà alla volta di Milano questa mattina alle ore 10,35. Come già annunciato i giallorossi pernotteranno a Milano (Hotel Gallia) e raggiungeranno Busto Arsizio nella mattinata di domenica a bordo di un pullman.

Anche Allasio ha comunicato la formazione al termine della breve seduta ginnica svolta nel pomeriggio allo Stadio Eccola: De Fazio, Antonazzi, Giovannini, Sentimenti V, Fuin, Parola, Burini, Vivolo, Bredesen, J Hansen, Fontanesi.

Come si vede fermo restando il rientro di Vivolo e l'inclusione di Parola a mediano destro, Allasio ha nuovamente preferito Fontanesi a Puccinelli. La decisione dell'allenatore biancoazzurro ci sembra discutibile date le precarie condizioni di forma dell'ex spallino, condizioni aggravate dall'attacco influenzale che ha tenuto a letto il giocatore. L'allenamento di giovedì aveva parlato chiaro a favore di Puccinelli, ma Allasio evidentemente non ha voluto sentire.

* * *

Brevi notizie dai quartier generali della Pro Patria e della Fiorentina. A Busto si spera di cogliere il primo successo di stagione proprio contro la Roma per i benefici effetti che la vittoria apporterebbe al morale un po' scosso degli uomini di Rossetto, la formazione probabile dovrebbe essere la seguente: Uboldi, Donati, Fossati, Garibol-di, Frasi, Lavezzari, Taioli, Piantesi, Hofling, Cecconi, Toros.

Da Firenze buone notizie per i bianco-azzurri. Bernardini non potrà disporre di Chiappella, di Gratton e probabilmente anche di Buzzin il quale attraversa un nero periodo di forma. Se Buzzin dovesse restare ai margini del campo Fulvio si troverebbe costretto ad avanzare Segato interno e sostituirlo con Molinari. Niente, comunque, di deciso per ora. La formazione più probabile dovrebbe essere la seguente: Costagliola, Magnini, Rosetta, Cervato, Orzan (Molinari), Segato (Orzan), Mariani, Gren, Virgili, Buzzin (Segato), Bizzarri.

Pal.

Le nostre previsioni

Bologna-Napoli	1 x 2
Catania-Udinese	1
Genoa-Spal	1
Lazio-Fiorentina	x 1 2
Milan-Atalanta	1
Novara-Juventus	2
Pro Patria-Roma	x 2
Torino-Inter	2 x
Triestina-Sampdoria	x 2
Parma-Legnano	x
Salernitana-Padova	1
Fanfulla-Livorno	x 2
Piombino-Bari	1
Partite di riserva:	
Alessandria-Modena	2
Bolzano-Lecce	1

Gli svedesi per la Davis

Per la finale interzone di Coppa Davis, che si disputerà in Australia dal 16 al 18 dicembre, la Federazione svedese ha designato i seguenti giocatori: Bergelin, Davidson, Johansson.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

Ultime alle Arti di « Affari di Stato »

Oggi alle ore 21, domani alle ore 16 e 19 ultime definitive repliche di « Affari di Stato » di L. Verneuil. Lunedì, martedì e mercoledì riposo. Giovedì 7 alle ore 21 prima rappresentazione in Italia della commedia in 3 atti di A. Roussin « 03-03 serie 9 » nella interpretazione di Vivi Gioi, Carlo Ninchi, Ave Ninchi, R. Giovampietro, F. Guerzoni. Prenotazioni e vendita al botteghino del Teatro tel. 485.530 e presso l'Arpa Cit. tel. 681.316.

ARTI: Ore 21: « Affari di stato » di L. Verneuil
DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30: C.ia diretta da C. Durante « Lo smemorato » di E. Caglieri.
ELISEO: Ore 21,15: Stagione lirica « La Boheme » di G. Puccini
GOLDONI: Riposo. Imminente nuova compagnia
LA BARACCA: Ore 21,15 C.ia Girola-Fraschi « Lama lucente » novità di G. Giannini
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Macario con Carla Del Poggio « Tutte donne meno io »
TEATRO ITALIA (Via Bari 18): Ore 17,30 e 21,30: « I piccoli di Podrecca »
TEATRO ORIONE (Via Tortona): Da martedì 5 breve stagione lirica autunnale. Direttore M. Patanè. Organiz. ENAL. Telefono 776.960
VALLE: Ore 21,15 Compagnia di prosa del Nuovo Teatro: « Corte marziale per l'ammutinamento del Caine » di H. Wouk regia di L. Squarzina.

CINEMA E VARIETA'

Alhambra: Il tesoro del Condor con C. Wilde e rivista
Altieri: Scaramouche con S. Granger e rivista
Ambra-Iovinelli: 19 stormo bombardieri con R. Ryan e rivista
Espero: Corona nera e rivista
Principe: L'indiavolata pistolera e rivista
Ventun Aprile: Modelle di lusso e rivista
Volturno: Luci della città con C. Chaplin e rivista

ARENE

Arco: Hong Kong e varietà
Boccea: Il delitto di Giovanni Episcopo con A. Fabrizi
Castello: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Chiesa Nuova: Asso pigliatutto
Esedra: Il seduttore con A. Sordi
Felix: Totò cerca casa con Totò
Giovane Trastevere: Il vagabondo della città morta
Laurentina: Totò le Mokò con Totò
Lucciola: Delfino verde con V. Heflin

« Caccia tragica » al cinema Rialto

Nel corso del Festival del neorealismo, oggi sarà presentato, al cinema Rialto, il film di Giuseppe De Santis « Caccia tragica » che rievoca il dramma dei reduci.

Monteverde: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Nuovo: Il mio uomo con S. Winters
Panaria già Ars: Gli eroi della domenica con R. Vallone
Pineta: E Napoli canta con G. Rondinella
Portuense: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Quadraro: Stalag 17 con W. Holden
Taranto: La bella preda
Trastevere: Luci sull'asfalto con B. Crawford

CINEMA

A.B.C.: L'arciere del Continente nero
Acquario: Quo Vadis? con R. Taylor
Adriano: L'assedio delle 7 frecce con E. Parker
Alba: Il matrimonio con S. Pampanini
Alcyone: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope)
Ambasciatori: La Casbah di Honolulu con W. Carey
Aniene: Cavalca vaquero con A. Gardner
Apollo: Duello al sole con J. Jones
Appio: Come sposare un milionario con M. Monroe (Cinemascope)
Aquila: La legione del Sahara con A. Ladd
Arcobaleno: Touchez pas au grisbi con J. Gabin (Ore 18 20 22)
Arenula: La città sommersa con R. Ryan
Ariston: L'eroe della Vandea con A. Nazzari (Ore 15,20 17,10 19 20,50 22,40) (L. 500)
Astoria: Luci della città con C. Chaplin
Astra: La freccia insanguinata con C. Heston
Atlante: Dove è la libertà con Totò
Attualità: Rosso e nero con R. Rascel
Augustus: Schiava e signora con S. Hayward
Aureo: Il cavaliere audace con J. Wayne
Aurora: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel
Ausonia: Luci della città con C. Chaplin
Barberini: Fatta per amare con Williams
Bellarmino: Mr. Smith va a Washington con J. Stewart
Belle Arti: La donna invisibile
Bernini: Il masnadiero con L. Olivier
Bologna: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope)
Brancaccio: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope) Apertura ore 15.
Capannelle: Porca miseria
Capitol: L'eroe della Vandea con A. Nazzari (Inizio ore 16,50 - L. 500)
Capranica: Terra bruciata con J. Derek
Capranichetta: La strada con G. Masina
Castello: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Centrale: Per la vecchia bandiera con R. Scott
Chiesa Nuova: Asso pigliatutto
Cine-Star: Tempeste sotto i mari con T. Moore (Cinemascope)
Clodio: L'indiana bianca con F. Lovejoy
Cola di Rienzo: Luci della città con C. Chaplin
Colonna: Ombre rosse con J. Wayne
Colosseo: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
Corso: Un tram che si chiama desiderio con V. Leight (15 17,20 19,15 22,15).
Cristallo: Il matrimonio con S. Pampanini
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e documentario
Delle Maschere: Duello al sole con J. Jones
Delle Terrazze: Salvate il re con A. Dexter
Delle Vittorie: La tunica con J. Simmons (Cinemascope)
Del Vascello: Luci della città
Diana: Bill West con J. Chandler
Doria: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Edelweiss: La vedova allegra con L. Turner
Eden: Il paese dei campanelli con S. Loren
Esperia: Marijuana con J. Wayne
Europa: La strada con G. Masina
Excelsior: I ribelli dell'Honduras con G. Ford
Farnese: Torna con A. Nazzari
Faro: Rocce d'argento
Fiamma: Viaggio in Italia con I. Bergman
Fiammetta: The big heat con G. Ford, G. Grahame (Vietato ai minori di 16 anni) ore 17,50 19,45 22
Flaminio: Quo Vadis? con R. Taylor
Fogliano: Luci della città con C. Chaplin
Folgore: Amori e canzoni
Garbatella: Quo Vadis con R. Taylor
Galleria: L'assedio delle 7 frecce con E. Parker
Giovane Trastevere: Il vagabondo della città morta
Giulio Cesare: Stella dell'India
Golden: La tunica, con J. Simmons. (Cinemascope)
Imperiale: Il seduttore con A. Sordi (Inizio ore 10,30 antim.)
Impero: Il corsaro con P. Medina
Induno: Freccia insanguinata con C. Heston
Ionio: O cangaceiro con A. Ruschel
Iris: Torna con A. Nazzari
Italia: Spettacolo teatrale.
La Fenice: La freccia insanguinata con C. Heston
Livorno: Tempeste sul Congo con S. Hayward
Lux: La mano dello straniero con A. Valli
Manzoni: Saratoga con I. Bergman
Massimo: Bill West con J. Chandler
Mazzini: La leggenda di Robin Hood
Metropolitan: La strada con G. Masina
Moderno: Il seduttore con A. Sordi
Moderno Saletta: Rosso e nero con R. Rascel
Modernissimo: Sala A: Duello al sole con J. Jones. Sala B: Luci della città con C. Chaplin
Mondial: Eternamente femmina con G. Rogers
Nuovo: Il mio uomo con S. Winters
Novocine: La baia del tuono con J. Stewart
Odeon: Per la vecchia bandiera con R. Scott
Odescalchi: Stella dell'India
Olympia: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Orfeo: Cafe chantant con E. Giusti
Orione: Il grido della terra
Ottaviano: Saratoga con I. Bergman
Palazzo: Notorius con I. Bergman
Palestrina: Freccia insanguinata con C. Heston
Parioli: I pirati dei 7 mari con J. Payne
Pax: La canzone del Mississipi
Planetario: L'angelo dell'amore
Platino: Il corsaro con P. Medina
Plaza: La sete del potere con W. Holden
Plinius: Dove è la libertà con Totò
Preneste: Il corsaro con P. Medina
Primavalle: La cieca di Sorrento con A. Lualdi
Quadraro: Stalag 17 con W. Holden
Quirinale: Siamo ricchi e poveri
Quirinetta: 12 metri d'amore con L. Ball (Ore 16,45 19 22)
Quiriti: Il delitto del secolo
Reale: La tunica (cinemascope), con J. Simmons.
Rey: Vedi Napoli e poi muori
Rex: Freccia insanguinata con C. Heston
Rialto: Caccia tragica con M. Girotti
Rivoli: 12 metri d'amore con L. Ball (Ore 16,45 19 22)
Roma: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster
Rubino: Torna con A. Nazzari
Salario: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Sala Eritrea: Il difensore di Manila
Sala Traspontina: La croce di diamanti
Sala Umberto: Vacanze romane con G. Peck
Sala Vignoli: La rivale di mia moglie con D. Sheridan
Salerno: Due settimane d'amore
Salone Margherita: Non sparare baciami con D. Day
S. Crisogono: Il marchio di sangue
Sant'Ippolito: Nevada Express
Savoia: Come sposare un milionario, con M. Monroe. (Cinemascope).
Silver Cine: Androclo e il leone con J. Simmons
Smeraldo: Fatta per amare con E. Williams
Splendore: Sesto continente
Stadium: 19. stormo bombardieri con R. Ryan
Supercinema: L'allegro squadrone con A. Sordi
Tor Marancio: Ultimo duello
Tirreno: 19 stormo bombardieri con R. Ryan
Trastevere: Luci sull'asfalto con B. Crawford
Trevi: Alvaro piuttosto corsaro con R. Rascel
Trianon: Pandora con A. Gardner
Trieste: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Tuscolo: Tempesta sul Congo con S. Hayward
Ulpiano: Cristoforo Colombo
Verbano: Cameriere per signora con Fernandel
Vittoria: Quo Vadis con T. Taylor

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Atlante, Bernini, Brancaccio, Cristallo, Excelsior, Fhos, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo. **TEATRI:** Goldoni.

Leggete
RINASCITA

OGGI Grande PRIMA al Cinema
CAPRANICA
JOHN KODIAK · JOHN DEREK
DAVID BRIAN · MARIA ELENA MARQUES
TERRA BRUCIATA
COLUMBIA CEIAD
TECHNICOLOR